

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

INDICAZIONI SUL FORMATO

- Tipo di carattere: ARIAL
- Dimensione del carattere: 12
- Margini : 2 cm per tutti
- Distribuzione della pagina: Intera, in verticale e non suddivisa in colonne
- Frontespizio - 1 pag.
- Presentazione dell'Amministrazione - max 2 pag.
- Presentazione del processo di autovalutazione svolto - max 2 pag.
- Descrizione della Sintesi/Evidenze dei 28 sottocriteri del modello CAF & Education 2 pag. max per ciascun sottocriterio
- Descrizione dei Punti di forza/Punti di debolezza/Idee per il miglioramento - 1 pag. max per ciascun sottocriterio
- Griglie dei Fattori Abilitanti e dei Risultati per ciascun sottocriterio - 1 pag. per ciascun sottocriterio

Il numero di pagine ottimale del RAV dovrebbe essere compreso tra le 50 e le 70 pagine

Il rapporto dovrà essere inserito nella piattaforma INDIRE entro il 25 luglio secondo le modalità già comunicate ed utilizzate dalle scuole scegliendo la tipologia di documento adeguata (rapporto di autovalutazione)

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

La presentazione dovrebbe essere di massimo 2 pagine e contenere i seguenti elementi:

- *La tipologia di amministrazione/Settore*
- *Una breve storia in relazione al contesto in cui opera (max ½ pagina)*
- *I principali servizi erogati*
- *Le principali partnership stabilite*
- *I principali stakeholder (interni ed esterni) di riferimento*
- *L'organigramma*

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

PRESENTAZIONE DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE SVOLTO

Step 1 - Decidere come organizzare e pianificare l'autovalutazione	
Descrizione	Documenti evidenze /
Descrivere come è stata presa la decisione, come i leader hanno partecipato, come sono stati definiti l'ambito e le modalità di applicazione e sulla base di quali valutazioni, come è stato definito il piano di attività e come sono state assegnate le risorse	
Step 2 - Comunicare il progetto di autovalutazione	
Descrizione	Documenti evidenze /
Come è stata progettata la comunicazione del processo di autovalutazione al fine del coinvolgimento? Come è stato attuato il piano di comunicazione?	
Step 3 - Formare uno o più gruppi di autovalutazione	
Descrizione	Documenti evidenze /
Come è stato definito il gruppo di autovalutazione?	
Step 4 - Organizzare la formazione	
Descrizione	Documenti evidenze /
Come è stata progettata e pianificata la formazione?	
Step 5 - Condurre l'autovalutazione	
Descrizione	Documenti evidenze /

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

FATTORI ABILITANTI

Sintesi complessiva del sottocriterio

Indicazioni per la compilazione del campo

Nella sintesi è necessario descrivere non solo “cosa” fa la scuola (approcci, iniziative, progetti, processi, ..), ma anche “come lo fa (gli approcci sono ben definiti e pianificati? Rispondono alle aspettative dei portatori di interesse? ...) avendo come riferimento agli attributi della griglia di valutazione (PLAN, DO, CHECK e IACT).

Scrivere in maniera chiara e articolata, cercando di dare una visione di insieme piuttosto che rispondere puntualmente ai vari esempi proposti dal modello.

Per avere una visione di insieme esaustiva è necessario descrivere non soltanto gli aspetti positivi più significativi di quello che la scuola fa, ma anche gli aspetti più significativi che la scuola non fa o non fa in modo adeguato: solo in questo modo si potranno identificare chiaramente i Punti di debolezza e comprenderne la significatività in funzione della scelta delle priorità di miglioramento.

Se uno o più esempi del sottocriterio non vengono attualmente considerati dalla scuola, elencarli e, se del caso, indicare se la scuola ha già pianificato o comunque ha intenzione di considerarli in futuro.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Indicazioni per la compilazione del campo

Elencare i documenti e le informazioni che sono state raccolte ed utilizzate dal GAV per il sottocriterio e per scrivere quanto indicato nella sintesi del Sottocriterio.

Ad esempio:

POF (Capitolo o Sezione xx) - Manuale della qualità - Regolamento d'Istituto - Sito web della scuola -
Verbali degli OO.CC. - Verbali del Consiglio d'Istituto - Verbali dei Consigli di classe -
Aggregazione e analisi dei dati relativi ai Fattori - Risultati questionario per il personale -
Risultati intervista alle funzioni apicali

Punti di forza E Punti di debolezza

Indicazioni per la compilazione dei PdF e PdD

I riferimenti chiave per la stesura dei Punti di forza e di debolezza sono, oltre il modello, il contenuto della Sintesi (evidenze comprese), le Griglie di valutazione dei fattori ed eventuali elementi emersi dalla riunione di consenso.

I Punti devono essere formulati tramite frasi articolate, compiute e chiare e non eccessivamente sintetiche o in forma di appunti: commenti generici forniscono limitate informazioni per comprendere le cause della debolezza e per impostare al meglio le azioni di miglioramento.

Gli attributi della Griglia di valutazione dei fattori possono fornire spunti per l'identificazione di PdF/PdD e/o per consentirne una stesura più completa.

I “Punti di debolezza” devono evidenziare gli aspetti non adeguati (carenze e/o mancanze) degli approcci e non devono essere espressi in termini di “cose da fare” o “cose auspicabili” (in pratica cosa dovrebbe fare la scuola per migliorare). Questi “suggerimenti” dovrebbero eventualmente essere riportati nella sezione “Idee per il miglioramento.

Nell'ambito del consenso, il numero di PdF e PdD non dovrebbe essere strettamente limitato a quelli che ritenuti più importanti, ma si dovrebbero inserire nel RAV tutti i punti concordati dal GAV perché ritenuti pertinenti e significativi, magari accorpando punti simili od omogenei. L'azione di riduzione sarà effettuata successivamente nella fase di definizione delle priorità.

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Idee per il miglioramento

Indicazioni per la compilazione del campo

Riportare in questa sezione le eventuali idee per il miglioramento concordate dal GAV, evitando descrizioni generiche.

Assegnazione dei punteggi

Indicazioni per l'assegnazione dei punteggi

I punteggi sono assegnati prendendo come riferimenti gli esempi del sottocriterio e gli attributi della metrica PDCA che sono ricchi di spunti per la ricerca delle forze/debolezze.

I punteggi assegnati dovrebbero essere coerenti con i relativi commenti sia in termini di numero di PdF e PdD sia per la loro significatività (ad esempio numerosi PdF o molto importanti dovrebbero orientare verso un punteggio alto e viceversa).

Nel caso in cui i PdF e PdD non forniscano un quadro sufficientemente completo per l'assegnazione del punteggio, riferirsi anche alla Sintesi e alle Evidenze.

Fare attenzione all'appropriatezza dei punteggi assegnati. Ad esempio:

- Un punteggio di 80 (o superiore) corrisponde a un livello di eccellenza in ambito nazionale ed europeo
- Un punteggio di 40 corrisponde a un livello di valutazione superiore alla media delle scuole italiane.

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

DESCRIZIONE DEI RISULTATI

Sintesi complessiva del sottocriterio

Indicazioni per la compilazione del campo

Compilare la sintesi partendo dalle aggregazioni e analisi delle informazioni e dei dati relativi ai risultati, con riferimento ai temi indirizzati dal Sottocriterio in esame (titolo ed esempi).

Riportare nello spazio disponibile i risultati quantitativi degli indicatori utilizzati dalla scuola e pertinenti al sottocriterio in esame.

Per la presentazione dei risultati utilizzare grafici o semplici tabelle (vedi esempio di tabella riportato di seguito).

<i>(Inserire il tipo di indicatore)</i>			
Anno	X	X+1	X+2
Risultati			
Obiettivi (target)*			
Risultati di altre scuole** (<i>specificare</i>)			

* sarebbe opportuno spiegare sinteticamente i criteri sulla base dei quali sono stati definiti gli obiettivi

** Nel caso in cui siano presentati risultati esterni specificare il tipo di scuola e le motivazioni della scelta.

Evitare di riportare considerazioni o risultati qualitativi (da inserire eventualmente nei fattori abilitanti) perchè potrebbero condizionare impropriamente l'assegnazione dei punteggi e portare alla scelta di priorità di miglioramento poco significative o improprie.

Commentare i risultati per spiegare le motivazioni degli aspetti positivi e, in particolare, di quelli negativi per evidenziare la correlazione tra i fattori abilitanti (descritti nella prima parte del RAV) e i risultati ottenuti (relazione *causa-effetto*), in modo da orientare la ricerca delle cause delle debolezze.

Nel caso in cui la scuola non disponga di risultati adeguati (ad esempio: pochi indicatori, mancanza di trend, mancanza di obiettivi e/o confronti con l'esterno) spiegare sinteticamente le motivazioni di queste carenze.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

Indicazioni per la compilazione del campo

Elencare i documenti raccolti dal GAV (in forma cartacea o informatica) che contengono informazioni e dati a supporto di quanto scritto nella sintesi del Sottocriterio.

Ad esempio:

Aggregazione e analisi dei dati relativi ai Risultati - Indagini di soddisfazione discenti/famiglie - Verbali degli OO.CC. - Verbali del Consiglio d'Istituto - Relazioni Finali -

INDICAZIONI SULLA STESURA DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Punti di forza e Punti di debolezza

Indicazioni per la compilazione dei PdF e PdD

I riferimenti chiave per la stesura dei Punti di Forza e dei Punti di Debolezza sono, oltre il modello, il contenuto della Sintesi (evidenze comprese), le Griglie di valutazione dei risultati ed eventuali elementi emersi dalla riunione di consenso.

I Punti devono essere formulati tramite frasi articolate, compiute e chiare e non eccessivamente sintetiche o in forma di appunti: commenti generici forniscono limitate informazioni per comprendere le cause della debolezza e per impostare al meglio le azioni di miglioramento.

Gli esempi del modello e gli attributi della Griglia di valutazione dei risultati possono fornire spunti per l'identificazione di PdF/PdD e/o per consentirne una stesura più completa.

I "Punti di debolezza" devono evidenziare gli aspetti non adeguati (trend non positivi, obiettivi non raggiunti, confronti sfavorevoli, mancanza di dati), correlandoli possibilmente ai relativi approcci e non devono essere espressi in termini di "cose da fare" o "cose auspicabili" (in pratica cosa dovrebbe fare la scuola per migliorare). Questi "suggerimenti" dovrebbero eventualmente essere riportati nella sezione "Idee per il miglioramento".

Nell'ambito del consenso, il numero di PdF e PdD non dovrebbe essere strettamente limitato a quelli che vengono ritenuti più importanti, ma si dovrebbero inserire nel RAV tutti i punti concordati dal GAV perché ritenuti pertinenti e significativi, magari accorpendo punti simili od omogenei. L'azione di riduzione sarà effettuata successivamente nella fase di definizione delle priorità.

Idee per il miglioramento

Indicazioni per la compilazione del campo

Riportare in questa sezione le eventuali idee per il miglioramento concordate dal GAV, evitando descrizioni generiche. .

Assegnazione dei punteggi

Indicazioni per l'assegnazione dei punteggi

I punteggi sono assegnati prendendo come riferimento gli esempi del sottocriterio e gli attributi della Griglia di valutazione dei risultati che sono ricchi di spunti per la ricerca delle forze/debolezze.

I punteggi assegnati dovrebbero essere coerenti con i relativi commenti sia in termini di numero di PdF e PdD sia per la loro significatività (ad esempio numerosi PdF o molto importanti dovrebbero orientare verso un punteggio alto e viceversa).

Nel caso in cui i PdF e PdD non forniscano un quadro sufficientemente completo per l'assegnazione del punteggio, riferirsi anche alla Sintesi e alle Evidenze.

Fare attenzione all'appropriatezza dei punteggi assegnati. Ad esempio:

- Un punteggio di 80 (o superiore) corrisponde a un livello di eccellenza in ambito nazionale ed europeo
- Un punteggio di 40 corrisponde a un livello di valutazione superiore alla media delle scuole italiane.